Campagna per la Federazione europea

Unione federale ora!

NOI CITTADINI EUROPEI INDIRIZZIAMO LA SEGUENTE PETIZIONE AL PARLAMENTO EUROPEO

- ***preoccupati*** per il perdurare della crisi finanziaria ed economica, deploriamo il ritardo e l'inadeguatezza dei provvedimenti approvati dai governi a livello nazionale ed europeo;
- ***convinti*** che il risanamento dei conti pubblici degli Stati e la disciplina di bilancio siano misure necessarie, ma insufficienti per uscire dalla crisi;
- **persuasi** che, con un'economia integrata a livello europeo e una moneta unica, le politiche economiche nazionali siano totalmente inadeguate a stimolare lo sviluppo e a tutelare le generazioni future;
- ***consapevoli*** che, in assenza di adeguate iniziative europee per lo sviluppo, la recessione economica è destinata ad aggravarsi, rendendo insostenibile la condizione dei paesi più indebitati, provocando l'erosione dei redditi, la disoccupazione di massa, la rottura della coesione sociale;
- ***coscienti*** che la crisi non è solo economica ma anche politica e istituzionale e che non può essere affrontata solo con soluzioni intergovernative;
- ***certi*** di interpretare le istanze provenienti dalla società, dall'economia e dalla cultura europea, che chiedono di sciogliere senza ritardi i nodi della legittimità democratica dell'Unione europea e del governo della fiscalità, del bilancio e della moneta, in modo che le istituzioni europee possano riguadagnare il consenso dei cittadini e della comunità internazionale;

CHIEDIAMO

1- l'attivazione di un Piano europeo di sviluppo ecologicamente e socialmente sostenibile basato su investimenti in infrastrutture, la riconversione in senso ecologico dell'economia, l'uso di energie rinnovabili, la ricerca e l'innovazione –, ricorrendo alla procedura delle cooperazioni rafforzate (previste dall'art. 333 del Trattato di Lisbona), che permette di associare alle decisioni il Parlamento europeo; il piano sarà finanziato con risorse proprie e tramite il raddoppio del bilancio europeo con imposte europee (come quella sulle transazioni finanziarie e quella sull'emissione di CO_2, a parziale sostituzione di imposte nazionali e realizzando una più equilibrata distribuzione del carico fiscale tra i livelli di governo locale, regionale, nazionale ed europeo) e con l'emissione di euro-obbligazioni per investimenti (*euro project bonds*);

2- l'elaborazione, prima delle elezioni europee del 2014, di un progetto di revisione dei Trattati europei, per definire una nuova architettura delle istituzioni europee che preveda :
   - il rafforzamento dell'unità politica a partire dai paesi dell'Eurozona e con chi lo vorrà, in modo che le decisioni sul piano politico, economico e fiscale siano democratiche ed efficaci;
   - l'introduzione di una clausola di integrazione differenziata nel nuovo Trattato/Costituzione che dia tempo sufficiente ai paesi recalcitranti o di unirsi ai paesi decisi ad andare avanti o di recedere dall'Unione;
   - la convocazione di un'Assemblea/Convenzione costituente composta dai rappresentanti eletti dai cittadini a livello nazionale ed europeo, nonché dei governi e della Commissione europea, con il mandato di elaborare, sulla base del progetto redatto dal Parlamento europeo e superando i veti nazionali, una Costituzione federale;
   - la ratifica della Costituzione con un referendum, da tenersi nei paesi che avranno partecipato alla redazione della Costituzione, in modo da fondare sulla volontà popolare l'unione federale degli europei;
   - l'entrata in vigore della Costituzione quando sarà stata ratificata da una maggioranza degli Stati che hanno partecipato alla sua elaborazione, rappresentativa della maggioranza dei cittadini.

Campagna promossa dal Movimento federalista europeo
Segreteria nazionale: Via Villa Glori 8 - 27100 Pavia - Tel. e fax 0382 530045 - mfe@mfe.it - www.mfe.it
Union of European Federalists: Square de Meeûs 25 B - 1000 BrusselsTel: +32 2 508 3030 info@federaleurope.org
http://www.wetheeuropeanpeople.eu/